



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Comune di CASTEL IVANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 11 luglio 2025

PARERE SUL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 – 2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera avente oggetto: "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 - 2027."
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 - 2027 del COMUNE DI CASTEL IVANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 11 luglio 2025


L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

COMUNE DI CASTEL IVANO
PROVINCIA DI TRENTO

Oggetto: parere su “Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 - 2027.”

Il revisore dei conti del Comune di CASTEL IVANO, nominato per il triennio 2023 - 2026, ha provveduto in data 11 luglio 2025 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di:

“Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 – Variazione di assestamento generale e – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 - 2027.”

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non riconosciuta da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 17.12.2024 con la quale è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.);

Vista la deliberazione n. 17 del 29 aprile 2025 avente per oggetto “Approvazione del rendi-conto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati”;

- Sentito il Responsabile del Servizio Finanziari che riferisce *“che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio accertando nel contempo il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.”*
- Considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l'adozione di misure di riequilibrio;
- Considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non si rende necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per Euro 201.908,18 né al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione per Euro 15.900,71 per l'esercizio 2025 e per Euro 13.998,59 per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027 e considerato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto di integrarne l'importo per Euro 9.000,00, mentre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa è ritenuto sufficiente a far fronte alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno;
- preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2025-2027 come segue;

Accertate le modificazioni così riassunte:



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

		Competenza	2026	2027
Avanzo di amministrazione accantonato	Euro	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	Euro	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alle spese di investimento	Euro	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	Euro	0,00	0,00	0,00
FPV parte corrente	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti	Euro	19.476,68	0,00	0,00
Maggiori entrate "una tantum"	Euro	7.350,42	0,00	0,00
Maggiori entrate per trasferimenti	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate finanziarie	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti	Euro	26.240,33	20.200,20	10.911,74
Minori spese "una tantum"	Euro	3.857,30	0,00	0,00
Minori spese d'investimento	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese per quote capitali su mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in aumento	Euro	56.924,73	20.200,20	10.911,74
		Competenza	2026	2027
Minore avanzo di amministrazione vincolato	Euro	440,55	0,00	0,00
Minore FPV corrente	Euro	0,00	5.060,33	2.705,87
Minori entrate correnti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Minori entrate per trasferimenti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate da mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti	Euro	26.500,00	15.139,87	8.205,87
Maggiori spese "una tantum"	Euro	29.984,18	0,00	0,00
Maggiori spese d'investimento	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggio spese per attività finanziarie	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		56.924,73	20.200,20	10.911,74

2025

Per l'esercizio 2025 si rende necessario prevedere nuove e maggiori spese correnti per Euro 26.500,00, di cui Euro 9.000,00 per integrazione del fondo di riserva ordinario, ed inoltre minori spese correnti per Euro 26.240,33, nonché maggiori entrate correnti per Euro 19.476,68,

Si prende atto che in conseguenza di tali nuove previsioni si origina un saldo positivo di Euro 19.217,01 da destinare alla copertura delle maggiori spese correnti non ripetitive.

Per l'esercizio 2025 si rende necessario prevedere nuove e maggiori spese correnti non ripetitive per Euro 29.984,18, contrapposte a minori spese correnti non ripetitive per Euro 3.857,30, sostenute da maggiori entrate correnti non ripetitive per Euro 7.350,42

Viene inoltre ridotta per l'importo di Euro 440,55 l'applicazione di avanzo di amministrazione – fondi vincolati (derivanti da finanziamento P.A.T. per incrementi retributivi 2024)

2026 - 2027

Verificato che per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027 si rende necessario prevedere minori entrate per FPV per spese correnti per Euro 5.060,33 per l'anno 2026 e per Euro 2.705,87 per l'anno 2027 nonché maggiori spese correnti per complessivi Euro 15.139,87 per l'anno 2026 e maggiori spese corrente per complessivi Euro 8.205,87 per l'anno 2027.

A tale previsione si contrappongono minori spese correnti per Euro 20.200,20 per l'anno 2026, nonché minori spese correnti per Euro 10.911,74 per l'anno 2027.

Si prende atto che con il presente provvedimento non vengono apportate variazioni alla parte in c/capitale del bilancio per il periodo 2025-2027



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale di CASTEL IVANO della deliberazione indicata in oggetto.

Tione di Trento, 11 luglio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico
